

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO
INFORMAGIOVANI**

INDICE

Articolo 1 – OGGETTO DELL'APPALTO – DURATA E VALORE

Articolo 2 – FINALITA' E DESCRIZIONE DEI SERVIZI

2.1 Il servizio Informagiovani

2.2 Monte ore

Articolo 3 – MODALITA' DI GESTIONE ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Articolo 4 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Articolo 5- MODIFICHE DEL CONTRATTO

Articolo 6- PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Articolo 7 - TIROCINI

**Articolo 8- MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE E
ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

8.1 Valutazione del merito tecnico-organizzativo

8.2 Valutazione della qualità dell'offerta

8.3 Valutazione del prezzo

Articolo 9 – CAUZIONE

Articolo 10 – DANNI A PERSONE O COSE

Articolo 11 - VERIFICHE E CONTROLLI PERIODICI

Articolo 12 – CLAUSOLA PENALE

Articolo 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Articolo 14 – DIVIETO DI CESSIONE E NORME SUL SUBAPPALTO

Articolo 15 - SCIOPERO

Articolo 16 - ASSOGGETTAMENTI FISCALI , SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Articolo 17 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

Articolo 18 – CONTROVERSIE

Articolo 19 - RINVIO A NORME GENERALI

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO – DURATA E VALORE

L'appalto ha per oggetto la gestione associata degli sportelli Informagiovani della Zona Valdera, nella forma e nella configurazione così come specificata negli articoli successivi.

La durata dell'appalto viene fissata **in tre (3) anni** a decorrere dal 01/01/2011, con facoltà di rinnovo da parte dell'amministrazione appaltante, mediante l'adozione di atto espresso e motivato e compatibilmente con i programmi dell'amministrazione medesima, previa positiva valutazione dell'andamento del servizio.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di risoluzione del contratto, alla scadenza del primo e del secondo anno di gestione, sulla base della verifica dell'andamento dell'attività, o qualora sorgano imprevedibili motivazioni di interesse pubblico, senza alcun indennizzo. La decisione di risoluzione del contratto dovrà essere comunicata alla Impresa Appaltatrice entro 90 giorni dal termine dell'annualità di riferimento. L'impresa Appaltatrice è tenuta, su richiesta del Comune ed inviata 30 giorni prima della scadenza del contratto - mediante raccomandata AR- a proseguire il rapporto per il tempo strettamente necessario per l'effettuazione della nuova procedura di gara d'appalto, alle medesime condizioni fissate nel contratto, in conformità con la normativa vigente in materia.

L'importo presunto a base d'asta (offerte al ribasso) è stimato in € 359.330,46 più IVA. Oneri per la sicurezza soggetti a ribasso pari a 0.

ART. 2 - FINALITA' E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio intende rispondere alle esigenze di informazione, orientamento, ascolto, comunicazione e aggregazione dei giovani della Zona Valdera garantendo a tutti la più ampia accessibilità e trasparenza.

2.1. Il Servizio Informagiovani:

L'Informagiovani garantisce l'accesso alle informazioni e il primo orientamento alla popolazione prevalentemente giovanile nei seguenti settori: scuola, università, formazione professionale, lavoro, vita sociale, viaggi, mobilità giovanile, cultura, tempo libero e servizio civile.

La base dei dati disponibile è di tipo locale, regionale, nazionale ed europea.

Il Servizio dovrà essere strutturato secondo gli standards qualitativi indicati dalla normativa regionale, nazionale ed europea vigente.

Le attività operative del Servizio comprendono sinteticamente/indicativamente:

1) attività di front-office:

- informazioni sulle materie di specifica competenza;
- gestione materiali in distribuzione, prestito, servizio copie;
- supporto alla consultazione e all'utilizzo di banche dati;
- distribuzione modulistica e accoglimento materiali, documenti, pratiche;
- rilevazione del gradimento della qualità dei servizi offerti;
- tutoraggio alla progettazione giovanile: accompagnamento ed educazione alla scelta, supporto all'imprenditorialità, aiuto nella ricerca di nuove opportunità (*di lavoro, studio*) europee, illustrazione e consulenza in progetti comunitari che facilitino la mobilità e gli scambi interculturali, aiuto e supporto alla progettualità giovanile, informazioni e consulenza su finanziamenti e finanza agevolata, notizie sul mondo no profit, individuazione di percorsi di avvicinamento agli organi politici e burocratici degli Enti Locali.

2) attività di back-office:

- ricerca e documentazione;
- attività di ricerca sulle materie di specifica competenza;
- implementazione dati per banche dati e attività di aggiornamento delle stesse;
- catalogazione ed organizzazione del materiale bibliografico, informatico ed audiovisivo;
- aggiornamento del sito specifico del servizio;

3) attività di coordinamento, organizzazione e aggregazione:

- programmazione e valutazione delle attività del Servizio;
- gestione delle relazioni con referenti istituzionali sul territorio ovvero enti, associazioni, istituti scolastici;
- promozione e presentazione del Servizio all'esterno attraverso la realizzazione di iniziative di marketing;
- promozione dell'Informagiovani quale centro di aggregazione giovanile, anche al di fuori dell'orario d'ufficio, in accordo con gli Assessorati e gli Uffici comunali competenti;
- partecipazione alla progettazione e realizzazione di politiche giovanili e cura dei collegamenti con le Consulte, i Centri Aggregativi ed il territorio;

2.2. Monte ore

Il servizio di informazione e orientamento è realizzato in n° 11 sportelli Informagiovani attivati nei Comuni della Zona Valdera. Il numero degli sportelli potrà subire variazioni in aumento o diminuzione, ma il monte ore settimanale di funzionamento degli sportelli non potrà subire riduzioni superiori al 20% del totale complessivo, fatto salvo quanto previsto dal precedente art.1 comma III.

L'impegno orario settimanale richiesto è valutato in **complessive presunte 123,5 ore** così ripartite :

- **almeno 93,50** ore da dedicare all'apertura al pubblico (attività di front-office);
- **20,50** ore per l'attività di back-office;

Inoltre:

- **60 ore annue** per l'attività di coordinamento ed organizzazione che sarà svolta dal Responsabile del servizio Informagiovani dell'Unione Valdera, direttamente con gli operatori del servizio;
- **340 ore annue** per l'attivazione del progetto sperimentale di tutoraggio alla progettazione giovanile e per la promozione dell'Informagiovani quale centro di aggregazione giovanile;
- **60 ore annue** di formazione concordate e autorizzate dal Responsabile del servizio Informagiovani della Valdera.

E' prevista, di massima, la chiusura degli sportelli Informagiovani per n. 3 settimane l'anno, da definirsi secondo un piano di lavoro programmato con il Responsabile del servizio.

Al presente capitolato è allegata una **tabella** dove è riportata un'ipotesi di articolazione degli orari settimanali di funzionamento degli sportelli.

L'impresa aggiudicataria metterà a disposizione un numero di almeno 5 operatori, sufficienti a coprire il complesso delle attività previste dal servizio Informagiovani Valdera, oltre ad una operatrice supplente.

Gli operatori dovranno essere inquadrati almeno al livello C3/D1 e la coordinatrice al livello D2 del CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo delle cooperative sociali.

Nel caso in cui si renda necessario l'impegno degli operatori in orario festivo o serale per la partecipazione a manifestazioni e iniziative promosse dall'Amministrazione appaltante, la Cooperativa è

tenuta a corrispondere agli operatori medesimi un'indennità oraria maggiorata, ai sensi del vigente contratto di lavoro.

ART. 3 - MODALITA' DI GESTIONE ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

L'impresa aggiudicataria provvede alla gestione del servizio con personale dotato dei requisiti di professionalità e di comprovata esperienza di gestione di servizi d'informazione e di comunicazione rivolti ai giovani.

L'impresa solleva l'Unione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore dovrà garantire l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. Inoltre l'Appaltatore dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta della Committente, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra. Tutto il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Appaltatore, dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso. L'Impresa, con oneri a proprio carico, dovrà garantire che tutto il personale sia dotato di cartellino di riconoscimento. L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna tra dipendenti e soci-lavoratori, tutte le leggi, i regolamenti e disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi provinciale/aziendale: normativi, salariali, previdenziali ed assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, ed in particolare con riferimento alla Legge n. 327 del 7/11/2000 "Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare d'appalto", alla Legge 3 aprile 2001, n.142 "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" e alla legge 10/4/91 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".

Al fine di contenere il tasso di turn-over, si ribadisce la necessità del rispetto dell'art.50 del C.C.N.L. delle cooperative sociali "Orario di Lavoro" e articoli successivi del Titolo VII. Relativamente a quanto sopra, l'Appaltatore dovrà far pervenire all'Unione, a cadenza mensile, la documentazione idonea per permettere l'accertamento dell'avvenuto pagamento degli oneri contributivi (art. 5 L 82/94). Tale documentazione e la relativa verifica di regolarità dell'Impresa è condizione pregiudiziale alla liquidazione del 1° pagamento utile, senza che l'Appaltatore possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità. Qualora l'Appaltatore sia un'impresa cooperativa, essa è tenuta, in forza del presente appalto e limitatamente all'oggetto dello stesso, ad applicare le medesime condizioni contrattuali, economiche e lavorative al personale impiegato sia esso dipendente o sociolavoratore, adeguando prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto ogni eventuale atto interno difforme dalla presente obbligazione contrattuale. I suddetti obblighi vincoleranno l'Impresa anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura societaria o delle dimensioni della stessa e da ogni qualificazione giuridica, economica o sindacale. A tale scopo l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire prova di avere regolarmente soddisfatto ai suddetti obblighi nell'assunzione dei rapporti di lavoro. L'Impresa, entro 35 giorni dall'aggiudicazione, dovrà comunicare il nominativo di tutto il personale utilizzato, sia come titolare sia come riserva, specificandone la qualifica professionale e l'inquadramento. Dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, osservare le norme relative alla legge sulla Privacy, attuare gli indirizzi del servizio, quali programmi di attività e protocolli di servizio, rispettare i profili orari di servizio.

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

L'Impresa dovrà altresì impegnarsi a sostituire quel personale che abbia disatteso le prescrizioni sopra indicate.

La sostituzione dovrà avvenire nel rispetto degli articoli 7 e 18 L. 300/70, nonché delle norme contrattuali vigenti. La continuità della permanenza nel tempo del personale impiegato è considerato elemento significativo di qualità. Pertanto l'Impresa Aggiudicataria si impegna ad adottare le misure atte a limitare il turn-over del personale.

La ditta appaltatrice è infine obbligata in caso di turn-over del personale durante la durata dell'appalto a garantire una compresenza di almeno 7 giorni, al fine di garantire la continuità del servizio, con oneri a proprio carico. Ai lavoratori, dipendenti o soci, sono mantenute da parte della ditta appaltatrice le eventuali documentate condizioni economiche di miglior favore maturate nel precedente rapporto di lavoro.

L'impresa è tenuta a ricollocare gli operatori già impiegati nelle stesse attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti sul trasferimento di aziende, integrate dagli accordi sindacali di settore.

L'impresa si obbliga a presentare e realizzare annualmente un programma di formazione e di aggiornamento professionale degli operatori impegnati nel servizio, concordandolo con il Responsabile del servizio Informagiovani della Valdera.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà prevedere iniziative di formazione professionale, di norma pari a 10 ore pro-capite annue, sostenute dalla medesima, sulla base della programmazione formativa predisposta e realizzata in accordo con l'Unione.

L'impresa curerà che gli operatori assegnati al servizio Informagiovani svolgano le proprie attività presso le sedi loro assegnate, facendo riferimento al Responsabile del servizio, individuato dall'Unione Valdera, e in stretta integrazione e collaborazione con l'insieme delle attività di informazione, orientamento e comunicazione intraprese dalle Amministrazioni Comunali dove ha sede lo sportello.

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- fornire, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori impiegati con generalità, qualifiche, requisiti professionali e curricula;
- garantire la continuità dei servizi prestati e il rispetto della puntualità degli orari di servizio, assicurando la presenza continuativa degli operatori, comunque non inferiore agli orari di apertura al pubblico;
- garantire che gli operatori impiegati osservino diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, osservino il segreto professionale e rispettino i programmi e gli indirizzi del servizio;
- sostituire il personale impiegato nella gestione del servizio in caso di assenza per malattia od altro;
- sostituire quel personale che, in base a valutazione motivata del Responsabile del Servizio, abbia disatteso le prescrizioni sopra indicate;
- acconsentire che gli operatori impiegati nel servizio partecipino in orario di lavoro a momenti di aggiornamento, specifici alla materia dei servizi appaltati, decisi dall'Amministrazione appaltante;
- presentare entro il 30 gennaio di ogni anno di applicazione del presente contratto una relazione dettagliata riassuntiva sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente, ed un elaborato relativo alla rilevazione della qualità e della regolarità delle prestazioni rese, comprensivo della rilevazione della consistenza e della tipologia dell'utenza servita, della tipologia dei servizi richiesti e del gradimento della qualità dei servizi offerti all'utenza;

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

- Garantire entro 30 giorni dall'aggiudicazione almeno una sede organizzativa all'interno del territorio dei 15 Comuni della Valdera associata.

ART. 4 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

La Giunta dell'Unione Valdera:

- determina gli indirizzi programmatici, le finalità ed i contenuti del servizio;
- approva il programma annuale di attività del servizio;
- effettua momenti di controllo e verifica sulla qualità del servizio;
- promuove la partecipazione a manifestazioni, fiere, incontri pubblici, etc.;
- si impegna a mettere in grado l'impresa di svolgere correttamente i servizi che le competono, fornendo gli strumenti e le attrezzature idonee alla loro realizzazione.

Sono a carico delle Amministrazioni Comunali dove sono ubicati gli sportelli Informagiovani, i seguenti obblighi:

- 1) la concessione dei locali per gli sportelli Informagiovani;
- 2) la dotazione degli strumenti hardware e del software applicativo di base;
- 3) la dotazione del materiale promozionale, della modulistica e della documentazione di produzione comunale destinate all'utenza;
- 4) le spese necessarie per l'abbonamento alle banche dati di cui sono dotati i servizi;
- 5) le spese necessarie per l'abbonamento a documenti ufficiali (Gazzetta Ufficiale e serie speciali), riviste, pubblicazioni e acquisizione di materiale di documentazione necessario alla gestione delle banche dati possedute;
- 6) le spese delle utenze relative alla fornitura di acqua, illuminazione ed energia elettrica, riscaldamento dei locali in cui sono svolti i servizi, e per l'espletamento delle pulizie;
- 7) le spese delle utenze telefoniche effettivamente sostenute per lo svolgimento del servizio;
- 8) la fornitura o l'uso di apparecchi di fotocopione e la loro manutenzione;
- 9) l'onere delle spese del materiale di cancelleria necessario per le attività ed il funzionamento interno del servizio;
- 10) l'onere delle spese di consumo della carta per la fornitura di copie all'utenza.

ART. 5 - MODIFICHE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha la facoltà di ridurre il numero dei servizi appaltati a seguito di circostanze ed eventi non dipendenti dalla sua volontà e fino ad un massimo del 20% del monte orario complessivo, dandone comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria. In tali casi il corrispettivo dell'appalto subirà una riduzione proporzionale a decorrere dalla data indicata nella comunicazione senza che ciò dia luogo in alcun caso a rimborso o indennità di qualunque genere.

Qualora invece vi sia un aumento del numero degli interventi del servizio appaltato, tale aumento non potrà essere superiore al 20% del servizio stesso; in relazione al suddetto aumento verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria un idoneo corrispettivo alle stesse condizioni del presente appalto.

E' fatta salva l'applicazione dell'art. 57 comma 5, lett. A del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 relativamente all'affidamento al medesimo aggiudicatario di servizi complementari non compresi nel progetto inizialmente preso in considerazione, ma strettamente necessari per il suo perfezionamento nei limiti del 50% della spesa relativa all'appalto principale.

ART. 6 - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

L'Impresa aggiudicataria provvederà ad emettere fattura mensile che l'Unione liquiderà entro i termini previsti dalla legislazione vigente e previa verifica della regolarità contributiva (DURC) e del servizio svolto. Se verrà disconosciuta la regolarità delle fatture e l'Unione dovesse procedere a contestazioni, verrà effettuato nei termini solo il pagamento della somma non contestata. Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano la ditta in alcun modo dagli obblighi e oneri ad essa derivanti dal presente contratto.

ART. 7 – TIROCINI

L'Unione si riserva, compatibilmente con il regolare andamento dei servizi, di chiedere o di autorizzare l'inserimento, a scopo di tirocinio, di allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti da Enti Pubblici per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio stesso, con tempi e modalità di svolgimento che saranno concordate con l'Appaltatore.

L'Appaltatore può a sua volta, a seguito dell'autorizzazione dell'Unione inserire a scopo di tirocinio allievi frequentanti corsi di formazione riconosciuti.

ART. 8 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il servizio verrà affidato in base al criterio dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al merito tecnico-organizzativo, alla qualità dell'offerta e al prezzo. Sono pertanto esclusi affidamenti con il metodo del massimo ribasso.

L'aggiudicazione è effettuata a favore del soggetto che riporta complessivamente il punteggio più alto (secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 199 del giugno 2001)

8.1 VALUTAZIONE DEL MERITO TECNICO – ORGANIZZATIVO

Il merito tecnico-organizzativo attiene all'affidabilità del concorrente rispetto alla prestazione oggetto di affidamento.

Il punteggio massimo attribuibile è di **35/100**. Il punteggio inferiore a 21/35 comporta l'esclusione dell'offerta.

All'offerta che, tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto, purché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile pari a 35/100. Alle altre offerte viene attribuito un punteggio inferiore in proporzione.

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei seguenti indicatori:

1. qualità professionale degli operatori intesa come possesso di titoli professionali e di anzianità di servizio nel settore specifico d'intervento in cui si colloca l'oggetto dell'affidamento

- **punti da 0 a 8**
- 2. formazione prodotta direttamente o partecipata all'esterno dalla Cooperativa aggiudicataria nell'ultimo triennio
- **punti da 0 a 8**
- 3. progettazione/coprogettazione - finanziate o autofinanziate – sviluppate nell'area in cui si inserisce il servizio oggetto dell'affidamento e finalizzato ad implementare reti di protezione e promozione sociale sviluppate sull'area (*adolescenti e giovani*) in cui insistono i servizi oggetto di selezione
- **punti da 0 a 3**
- 4. servizi con caratteristiche simili a quelle del servizio oggetto di affidamento, gestiti nel triennio precedente, con particolare riguardo ai servizi gestiti sul territorio di riferimento
- **punti da 0 a 5**
- 5. servizi socio educativi autonomamente attivati sullo stesso territorio ed autorizzati in precedenza e/o accreditati nell'ultimo triennio
- **punti da 0 a 5**
- 6. modello organizzativo inteso come complesso di tecnici che fanno parte integrante della Cooperativa aggiudicataria o abbiano con la stessa rapporti continuativi di consulenza, del relativo assetto organizzativo con l'indicazione delle funzioni e delle persone che vi si dedicano stabilmente
- **punti da 0 a 3**
- 7. entità di beni immobili/mobili/attrezzature/ materiali strumentali all'erogazione del servizio oggetto di affidamento di cui il concorrente abbia la disponibilità o che siano stati attivati in precedenza nell'espletamento dello stesso servizio
- **punti da 0 a 3**

8.2 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA

La qualità dell'offerta concerne la componente tecnico-progettuale. Il punteggio massimo attribuibile è di **35/100**. Un punteggio inferiore a 21/35 comporta l'esclusione dell'offerta.

All'offerta che tra quelle presentate, consegue il punteggio più alto, purché uguale o superiore a 21/35, viene assegnato il massimo punteggio attribuibile pari a 35/100. Alle altre offerte viene attribuito un punteggio inferiore in proporzione.

La qualità del progetto è valutata sulla base dei seguenti elementi:

1. rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità del servizio da perseguire attraverso:
 - a) analisi dei bisogni dell'utenza
 - b) programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi
 - c) programma di gestione tecnico-organizzativa- **punti da 0 a 21**

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

2. rapporto con il territorio nel quale viene realizzato il progetto inteso come esplicitazione delle sinergie sviluppate in collaborazione con il tessuto sociale e con gli enti locali
- punti da 0 a 6
3. impiego documentato di volontari e/o tirocinanti quale arricchimento del progetto, in aggiunta al lavoro degli operatori indicati nel capitolato
- punti da 0 a 5
4. inserimento lavorativo di persone svantaggiate, da realizzare mediante accordi documentabili, sinergie e forme di collaborazione con le cooperative di tipo B, ai sensi della Legge 381/91, ovvero per inserimento di disabili in numero superiore alle quote di riserva previste dall'art. 3 della Legge 12/3/99 n.68
punti da 0 a 3

8.3 VALUTAZIONE DEL PREZZO

Il punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo è di **30/100**.

La valutazione dell'economicità delle offerte avverrà attribuendo un punteggio a crescere in rapporto all'entità del ribasso.

Il punteggio massimo previsto viene attribuito ad una percentuale di ribasso del 5,5%.

Ribasso	Punteggio
0.00 - 0.49	19
0.50 - 0.99	20
1.00 - 1.49	21
1.50 - 1.99	22
2.00 - 2.49	23
2.50 - 2.99	24
3.00 - 3.49	25
3.50 - 3.99	26
4.00 - 4.49	27
4.50 - 4.99	28
5.00 - 5.49	29
5,50 - e oltre	30

A parità di punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che presenti l'offerta complessivamente meno onerosa per l'Amministrazione

ART 9 - CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio la Cooperativa aggiudicataria presterà all'atto della stipula della convenzione una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nella forma di garanzia "a 1° richiesta" e rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile.

La cauzione rimane vincolata per tutta la durata del contratto e viene restituita dopo aver accertato che la cooperativa ha adempiuto tutti i suoi obblighi e l'Amministrazione nulla ha più da pretendere.

ART 10 - DANNI A PERSONE O COSE

La Cooperativa aggiudicataria dell'appalto sarà responsabile per tutti i danni che potranno derivare alle strutture che ospiteranno gli sportelli Informagiovani, in conseguenza di uso improprio delle medesime

L'Amministrazione appaltante resta del tutto estranea ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Appaltatore, il quale solleva l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo che derivi, in qualsiasi momento e modo, da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI PERIODICI

L'aggiudicatario dovrà prevedere modi e forme di controllo della qualità dei servizi resi, e del livello di soddisfazione dell'utenza.

L'Amministrazione appaltante si riserva di effettuare, in qualsiasi momento e senza dovere alcun preavviso all'Appaltatore, anche avvalendosi dell'opera di funzionari e consulenti, anche esterni alla propria struttura, azioni di verifica e controllo a scadenza periodica finalizzati a:

- a) controllare la corretta esecuzione del servizio e dell'esatto adempimento degli obblighi posti in capo alla Cooperativa aggiudicataria;
- b) verificare efficienza ed efficacia;
- c) valutare i risultati complessivi.

All'aggiudicatario è riconosciuto il diritto di effettuare e di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su problemi o questioni pertinenti al servizio prestato.

Nell'ambito del principio generale di cooperazione, la Cooperativa ha la responsabilità di provvedere a segnalare al Responsabile del servizio ogni problema sorto nell'espletamento del medesimo, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici dell'attività prestata inerenti all'oggetto del presente capitolato.

ART. 12 - PENALI

Qualora si verificassero da parte dell'Appaltatore inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare, fatti salvi i diritti al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, le seguenti penalità:

- a. mancata sostituzione di unità lavorativa nei termini e nel rispetto delle modalità di cui all'art. 3: € 50,00 al giorno;

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

- b. chiusura o sostanziale inattività del servizio causata da mancata sostituzione degli addetti: € 100,00 al giorno;
- c. inosservanza degli orari di servizio (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento): € 75,00 per ogni mancanza;
- d. comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio (salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento): da € 100,00 a € 300,00 per singolo avvenimento, secondo la gravità.

In caso di recidiva le penalità di cui al comma precedente sono aumentate del 50%.

Unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità è la contestazione degli addebiti da parte del Responsabile del servizio, alla quale la Cooperativa potrà far seguire una giustificazione scritta.

L'ammontare delle penalità accumulate sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Appaltatore, il quale è tenuto, in ogni caso, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare e di fare eseguire, a spese della Cooperativa, le prestazioni indispensabili per il regolare svolgimento del servizio resesi necessarie per inadempimento dello stesso.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo restando il diritto all'applicazione delle penalità stabilite all'articolo precedente sin dal momento del verificarsi dell'inadempimento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto, oltre ai casi previsti dall'art.1, per i seguenti motivi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- c) concessione in subappalto, totale o parziale, del servizio.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge e di contratto, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

Alla Cooperativa verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

L'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di diffide formali:

- a) a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi necessarie per limitare gli effetti negativi dell'inadempimento dell'Appaltatore;
- b) a copertura delle spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento del servizio in caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore;
- c) qualora l'Appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza naturale dello stesso, facendo salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, l'Amministrazione può recedere dal contratto anche se ha avuto inizio la prestazione del servizio. In tal caso è dovuto all'Appaltatore il corrispettivo per i servizi eseguiti, il rimborso delle spese sostenute, proporzionalmente alla quantità di servizi non ancora eseguiti, nonché il risarcimento per il mancato guadagno.

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

Sarà motivo di disdetta anche la cancellazione della Cooperativa/Consorzio sociale dall'Albo Regionale per il verificarsi dei casi previsti dall'art. 9 della L.R. 87/97.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE E NORME SUL SUBAPPALTO

E' vietata all'Appaltatore la cessione del contratto, a pena di nullità. In materia di subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 15 - SCIOPERO

La quota di compenso dovuta per i servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verrà detratta dal computo dei servizi effettuati.

L'Appaltatore è tenuto a dare comunicazione preventiva e tempestiva dello sciopero al Responsabile del Servizio.

ART. 16 - ASSOGGETTAMENTI FISCALI, SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni della Legge 656/94 per l'aliquota IVA (4%) ed al 131/86 per l'imposta di registro.

Tutte le spese relative al presente contratto (registro, bolli, quietanze...) sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 17 - ELEZIONE DEL DOMICILIO

Per tutti gli effetti del contratto (giudiziali ed extragiudiziali) l'Appaltatore dovrà eleggere domicilio fiscale presso la sede dell'Unione Valdera.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è competente il foro a giudicare il Foro di Pisa.

ART. 19 - RINVIO A NORME GENERALI

Per le varie formalità non specificate nel presente capitolato e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

Sportello		Lunedì			Martedì			Mercoledì			Giovedì			Venerdì			Sabato			TOT. PER COMUNE	
Pontedera	frontoffice	10:00	12:00	2:00	10:00	12:00	2:00												4:00	34:30:00	
	frontoffice	16:00	19:00	3:00	16:00	19:00	3:00	16:00	19:00	3:00	16:00	19:00	3:00	16:00	19:00	3:00	10:00	12:30	2:30		17:30
	backoffice	8:00	10:00	2:00	8:00	10:00	2:00				14:00	16:00	2:00	8:00	12:00	4:00					10:00
	backoffice	12:00	13:00	1:00	15:00	16:00	1:00							15:00	16:00	1:00					3:00
	coordinamento																				0:00
Ponsacco	frontoffice	10:00	12:00	2:00	15:00	18:00	3:00	9:30	12:30	3:00	15:00	18:00	3:00	9:30	11:30	2:00				13:00	15:00:00
	backoffice	9:00	10:00	1:00				9:00	9:30	0:30	18:00	18:30	0:30							2:00	
	coordinamento																			0:00	
Casciana Terme	frontoffice	16:00	19:00	3:00																3:00	4:00
	backoffice	15:00	16:00	1:00																1:00	
	coordinamento																			0:00	
Bientina	frontoffice	9:00	13:00	4:00	9:00	12:00	3:00				15:00	18:00	3:00	9:00	12:00	3:00				13:00	14:00
	backoffice													8:00	9:00	1:00				1:00	
	coordinamento																			0:00	
Buti	frontoffice							9:00	12:00	3:00	15:00	17:00	2:00							5:00	5:00
	backoffice																				
	coordinamento																				
S. Maria a Monte	frontoffice	15:00	18:00	3:00	14:30	18:00	3:30				8:30	11:00	2:30				8:30	11:00	2:30	11:30	11:30
	backoffice																				
	coordinamento																				

Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA

Provincia di Pisa

Terricciola	<i>frontoffice</i>	14:00	17:00	3:00						15:00	18:30	3:30						6:30				
	<i>backoffice</i>									13:30	15:00	1:30						1:30				
	<i>coordinamento</i>																	0:00	8:00			
Palaia	<i>frontoffice</i>	17:30	19:30	2:00				10:00	12:00	2:00								4:00				
	<i>backoffice</i>																					
	<i>coordinamento</i>																		4:00			
Chianni	<i>frontoffice</i>												15:00	18:00	3:00			3:00				
	<i>backoffice</i>																					
	<i>coordinamento</i>																		3:00			
Capannoli	<i>frontoffice</i>				10:30	12:30	2:00	16:30	19:30	3:00			16:30	19:30	3:00			8:00				
	<i>backoffice</i>				9:30	10:30	1:00											1:00				
	<i>coordinamento</i>																	0:00	9:00			
Crespina	<i>frontoffice</i>							16:00	19:00	3:00				10:00	12:00	2:00		5:00				
	<i>backoffice</i>													9:00	10:00	1:00		1:00				
	<i>coordinamento</i>																	0:00	6:00			
				27:00:00				20:30:00					21:00:00					23:00:00		5:00:00	114:00:00	114:00:00